

PRESENTAZIONE

Le opere di Luisa Piccarreta servono e serviranno a questo mondo sconvolto e disperato. Serviranno alla edificazione di un'era di pace che non può non essere cristiana.

Con queste parole Andrea Magnifico,¹ fondatore e presidente dell'Associazione del Divin Volere di Sesto San Giovanni, presenta gli scritti della serva di Dio Luisa Piccarreta nella prefazione al volume pubblicato nel 1973, l'anno successivo alla acquisizione del diritto alla stampa, ottenuto dalle sorelle Tarantini.

La presente pubblicazione riprende il progetto editoriale di Andrea Magnifico, in fedeltà al suo spirito e ai criteri da lui seguiti, per offrire ai lettori il testo integrale di Luisa Piccarreta.

Già è stato pubblicato:

– il *Tomo 1* che comprende un'ampia *nota biografica*, un'introduzione generale, il testo *manoscritto* noto come *Volume 1°* di Luisa Piccarreta cominciato nel 1899 per obbedienza a don Gennaro De Gennaro, suo confessore, e il quaderno delle *Memorie*, una breve biografia scritta nel 1926 per imposizione di don Benedetto Calvi²

– il *Tomo 2* che comprende i testi *manoscritti* noti come *Volumi 2°, 3° e 4°*³

– il *Tomo 3* che comprende i testi *manoscritti* noti come *Volumi 5°, 6°, 7°, 8°, 9° e 10°*⁴

1. Arturo Bellini, *Andrea Magnifico, il sagrista che sognava i mistici*, Gamba Edizioni, 2013.

2. Luisa Piccarreta, *Libro di Cielo - Volume 1° e Memorie*, tomo I, Gamba Edizioni, Verdello (Bg), 2013.

3. Luisa Piccarreta, *Libro di Cielo - Volumi 2°, 3° e 4°*, tomo II, Gamba Edizioni, Verdello (Bg), 2014.

4. Luisa Piccarreta, *Libro di Cielo - Volumi 5°, 6°, 7°, 8° 9° e 10°*, tomo III, Gamba Edizioni, Verdello (Bg), 2014.

In questa edizione – *Tomo 4* – sono riuniti i testi *manoscritti* noti come *Volumi 11° e 12°* della Serva di Dio Luisa Piccarreta, composti di 752 pagine manoscritte. I volumi riguardano il periodo compreso tra il 14 febbraio 1912 e il 26 aprile 1921.

Francesco Gamba

INTRODUZIONE

Nel messaggio degli scritti di Luisa:

- il punto di partenza è *ciò che è la Divina Volontà* nella SS. Trinità,
- il centro del Disegno è il *Verbo Incarnato*
- e il punto di arrivo è il *Regno di Dio mediante il dono del Divin Volere.*

Non esiste altro.

Altri temi, per esempio, gli angeli, le virtù, la stessa Passione di Gesù o la missione di Luisa, vanno inquadrati in modo armonioso nel loro posto specifico, ma rispetto ad altri argomenti risultano secondari, pur essendo importanti.

*«In tutte le santità ci sono stati sempre i santi che per primi hanno avuto l'inizio di una specie di santità; sicché ci fu il santo che iniziò la santità dei penitenti, l'altro che iniziò la santità dell'ubbidienza, un altro quella dell'umiltà, e così di tutto il resto delle altre santità. Ora l'inizio della santità del vivere nel mio Volere voglio che sia tu».*⁵

LA GRAMMATICA DI LUISA PICCARRETA

Nella trascrizione si è cercato di restare fedeli al testo originale, intervenendo solo se necessario per aiutare la comprensione del testo. Sarà compito dell'edizione critica mettere nelle mani degli studiosi il testo originale, evidenziando le abbondanti correzioni effettuate da S. Annibale Maria Di Francia e Don Benedetto Calvi.

In questa edizione interpretativa sono stati rispettati i capoversi di Luisa, ma si è reso necessario introdurne altri, per facilitare la lettura.

5. Luisa Piccarreta, *Libro di Cielo - Volume 12°*, manoscritto, 27 novembre 1917.

Le parole o le frasi cancellate da Luisa Piccarreta non sono state recuperate, così pure non sono state segnalate le inserzioni interlineari o a margine (per altro assai limitate).

Sono stati mantenuti, quando comprensibili, termini desueti e anche costruzioni di frasi modellate sul linguaggio popolare, anche se non consentite in italiano, come *restare*, in luogo di *lasciare*, *imparare* in luogo di *insegnare*, *tenere* in luogo di *avere*.

La punteggiatura ha richiesto un cospicuo adeguamento. È stato corretto (senza farne segnalazione) l'uso inadeguato di articoli, aggettivi e pronomi dimostrativi e possessivi, pronomi relativi, avverbi e preposizioni, congiunzioni, come anche errori relativi al genere e numero, alla concordanza soggetto e complemento oggetto, ai tempi e modi dei verbi, all'uso dei verbi transitivi e intransitivi, in particolare, l'utilizzo dei verbi ausiliari (il verbo *avere*, per l'influenza della lingua spagnola, è usato spesso in luogo del verbo *essere*).

In maiuscolo sono trascritti i pronomi personali riferiti a Gesù (*Voi, Tu, Io, Me*), a Dio (*Egli, Lui*), e alla SS. Trinità (*Noi, Loro*), l'espressione *Divina Volontà* o *Divin Volere* e, in genere, i termini *Regno, Regno del «Fiat»*, *Cuore di Gesù* e *Cuore di Maria; Amore, Luce, Vita, Sole*, se riferiti a *Dio Umanità* riferita a Cristo. La data, all'inizio di ogni capitolo, è riportata secondo la modalità corrente: giorno, mese e anno. Le abbreviazioni, ad esempio, *SS.ma, ss.ma, D.V.*, ecc. sono state mantenute.

Il numero tra parentesi quadra indica l'inizio di ogni pagina del manoscritto di Luisa; non si tiene però conto dell'eventuale divisione di parola alla fine della pagina. Le parole tra parentesi quadra non sono presenti nel manoscritto originale, ma sono state aggiunte al fine di comprendere il senso della frase. Tra parentesi tonda, invece, sono racchiuse le espressioni usate da Luisa che risultano scorrette dal punto di vista grammaticale. Per facilitare la lettura, infine, il discorso diretto (dialoghi tra Luisa e Gesù) è in corsivo.

Nel compiere questo lavoro, si è seguito il criterio non solo del rispetto verso Luisa Piccarreta, ma anche verso l'ispiratore dei suoi scritti. La proprietà letteraria degli scritti, come evidenziato da Luisa Piccarreta, è di Dio. Nella trascrizione si è mantenuto il massimo *scrupolo*, per non omettere, né alterare niente di ciò che scrive Luisa

Piccarreta e per essere fedeli alle sue vere intenzioni. In un passo riportato nel *Volume 3°* (8 gennaio 1900) Luisa Piccarreta scrive:

Stavo pensando tra me: "Chissà quanti spropositi, quanti errori contengono queste cose che scrivo!"... In questo mentre, mi son sentita perdere i sensi ed è venuto il benedetto Gesù, che mi ha detto:

«Figlia mia, anche gli errori gioveranno a far conoscere che non c'è nessun artificio da parte tua e che tu non sei qualche dottoressa; ché, se ciò fosse, tu stessa avresti avvertito dove erravi. Questo pure più farà risplendere che sono Io che ti parlo, vedendo la cosa alla semplice; però, ti assicuro che quelli che leggeranno non troveranno l'ombra del vizio e cosa che non dica virtù, perché mentre tu scrivi, ti sto guidando Io stesso la mano. Al più potranno trovare cosa che a primo aspetto parrà errore, ma se la rimireranno ben bene, ci troveranno la verità».

Questi passi rivelano la piena adesione di Luisa Piccarreta al messaggio cristiano, la consapevolezza che ella aveva dei limiti della sua scrittura, dal punto di vista grammaticale e sintattico, e il desiderio di far conoscere le cose che sono passate tra lei e Gesù, senza prestarsi a interpretazioni fuorvianti, contrarie alla tradizione e al magistero. Nel dialogo tra Gesù e Luisa Piccarreta, riportato nel quattordicesimo volume (16 luglio 1922), è espresso con chiarezza il dovere di pubblicare per intero, dando al testo ordine e trasparenza:

«La santità del vivere nel mio Volere, gli effetti, il valore che contiene, l'ultima pennellata che darà la mia mano creatrice alla creatura per renderla simile a Me, non è conosciuta ancora; ecco perché tutta la mia premura che si metta fuori ciò che ti ho detto, e se ciò tu non facessi verresti come a restringere il mio Volere, ad imprigionarmi le fiamme che mi divorano e a farmi ritardare la completa gloria che mi deve la Creazione. Solo voglio che le cose escano fuori ordinate, perché una parola che manchi, un nesso e un connesso, un periodo spezzato, invece di gettare luce mi getteranno tenebre ed invece di farmi dare gloria e amore, le creature resteranno indifferenti. Perciò, sii attenta. Ciò che ho detto Io, voglio che esca intero.»

VOLUME 11°

Dal 14 febbraio 1912 al 24 febbraio 1917

INDICE DEI CONTENUTI DEL VOLUME 11°⁶

14 FEBBRAIO 1912	p. 39
Gesù guarda ogni cosa com'è nella volontà ed è lì, nella propria volontà, dove l'anima conserva la proprietà delle sue cose. Nella Divina Volontà tutte le cose diventano uguali.	
FEBBRAIO 1912	“ 40
Gesù accetta un'anima come vittima perché Gli dia sollievo, ma la vuole pacifica.	
18 FEBBRAIO 1912	“ 41
Come può vivere Gesù nell'anima e l'anima in Gesù, vivendo della sua Vita.	
24 FEBBRAIO 1912	“ 42
Chi vive nella Divina Volontà perde il proprio temperamento e acquista quello di Gesù.	
26 FEBBRAIO 1912	“ 43
La creatura è un complesso d'amore e solo per amore si muove. Gesù, il Mendicante d'amore.	
28 FEBBRAIO 1912	“ 44
Segno che si ama solo Gesù. In che modo è unito a Lui chi Lo ama.	
3 MARZO 1912	“ 45
Chi vive nella Divina Volontà acquista il temperamento di Gesù e con esso tutte le sue qualità divine, che saranno come altrettante musiche in Cielo. Queste anime sono lo scopo di tutte le cose che ha fatto Gesù.	

6. Questo *Indice* non è di Luisa, ma vuol essere soltanto un'anticipazione dei contenuti del volume.

- 8 MARZO 1912 3 p. 46
In che modo Gesù fu vittima nella sua vita occulta. Farsi vittima equivale ad un secondo Battesimo, con effetti superiori allo stesso Battesimo. Che cosa annulla lo stato di Vittima.
- 13 MARZO 1912 “ 48
Il Battesimo di Vittima (che è di fuoco) ha effetti superiori al Battesimo di acqua.
- 15 MARZO 1912 “ 48
La Divina Volontà è la Santità della santità. Chi la fa “come in Cielo così in terra” dà vita a tutto il bene che si fa in terra e in Cielo. Queste anime sono le vere Ostie consacrate della Divina Volontà.
- 20 MARZO 1912 “ 49
Il tutto sta nel darsi a Gesù e fare in tutto il suo Volere.
- 4 APRILE 1912 “ 50
La D. Volontà è il centro al quale tutte le altre cose devono essere connesse.
- 10 APRILE 1912 “ 51
Le anime che hanno più fiducia risplenderanno di più nella corona della Divina Misericordia
- 20 APRILE 1912 “ 51
I gusti umani non saziano la fame di felicità divina ed eterna. Gesù li amareggia per poter dare i suoi gusti divini.
- 23 APRILE 1912 “ 52
L'amore con cui Gesù ci ama è in ogni cosa, dentro e fuori di noi, e ne vuole la perfetta corrispondenza. Per obbligarci di più ad amarlo, giunge a permettere la colpa.
- 9 MAGGIO 1912 “ 53
Consumazione di tutto il nostro essere nell'Amore.
- 22 MAGGIO 1912 “ 54
Il vero Amore non è soggetto a scontenti né li tollera, perché tutto lo risolve in amore.

- 25 MAGGIO 1912 p. 55
Nella D. Volontà l'anima diventa malleabile nelle mani di Gesù.
- 30 MAGGIO 1912 “ 56
L'amore dell'anima dà vita a Gesù, Lo forma e Lo alimenta.
L'amore forma il loro riposo a vicenda.
- 2 GIUGNO 1912 “ 56
Solo le cose estranee a Gesù separano l'anima da Lui.
- 9 GIUGNO 1912 “ 57
Ch fa la Volontà di Dio e vive nel suo Volere non è soggetto a morte né a giudizio; il suo vivere è eterno.
- 28 GIUGNO 1912 “ 57
L'anima che vive nella D. Volontà è un Cielo, nel quale Gesù è il Sole e le sue virtù le stelle.
- 4 LUGLIO 1912 “ 58
Nella D. Volontà l'anima deve morire a tutto, come in una tomba, chiusa dall'amore, per risorgere a Vita divina. Col pensare a se stesso si sfugge alla Vita divina.
- 19 LUGLIO 1912 “ 59
L'attenzione agli insegnamenti di Gesù fa che Gli arrivi il nostro alito d'amore anche per mezzo degli altri. L'amore deve essere solo per Gesù.
- 23 LUGLIO 1912 “ 60
Quando Gesù ha fatto perfetto acquisto del cuore della creatura, esercita con piena libertà il suo diritto; allora la fa riposare o la fa operare, ma è sempre l'amore a regnare.
- 12 AGOSTO 1912 “ 61
Il Sole è simbolo dell'Amore Divino, che è fermo e verace; invece il fuoco rappresenta l'amore che non è tutto per Gesù.
- 14 AGOSTO 1912 “ 63
Per dimenticare se stesso si deve fare ogni cosa non solo perché lo vuole Gesù, ma perché lo vuole fare Gesù in noi. Se con la Passione

ci ha redenti, con la sua Vita nascosta ha preparato l'azione divina per ogni azione umana.

16 AGOSTO 1912 " 64

I mali del pensare a se stesso e i beni del pensare solo a Gesù.

17 AGOSTO 1912 " 65

Il pensare a se stesso e il pensare a Gesù.

20 AGOSTO 1912 " 65

Gesù è vicino a noi, pronto per fare bene con noi tutto ciò che stiamo per fare, appena Glielo chiediamo.

28 AGOSTO 1912 " 66

L'amore vivificato e alimentato dalla D. Volontà trasforma l'anima in Dio.

31 AGOSTO 1912 " 67

L'amore, più che un Sole, difende chi lo possiede, abbagliando chi volesse tramare insidie o criticare.

2 SETTEMBRE 1912 " 68

Quanto male fa il pensiero di sé e quanto bene il pensiero solo di Gesù. Le anime unite al Divin Volere, che pensano solo ad amare Gesù, sono per Lui come i raggi del Sole.

6 SETTEMBRE 1912 " 69

Chi sperimenta i benefici di avere vicino Gesù.

29 SETTEMBRE 1912 " 69

La D. Volontà è il centro, la vita e l'origine di tutto in Gesù. Egli dispone le intenzioni di chi vive nel suo Volere. Solo Gesù basta a costui e le cose terrene non attirano la sua volontà.

14 OTTOBRE 1912 " 71

Tutto quello che Gesù fa nelle anime sue elette è eterno e non è soggetto a perire.

18 OTTOBRE 1912 " 71

Il mondo è la causa dell'afflizione di Gesù e di Luisa.

- 1° NOVEMBRE 1912 p. 73
Il pensiero di sé impoverisce e degrada l'anima. Pensa a se stesso chi ha bisogno di qualcosa; chi invece sta nella D. Volontà è nella stessa condizione di Gesù.
- 2 NOVEMBRE 1912 “ 74
Chi vuole conoscere se stesso si deve conoscere in Gesù; in Lui troverà la vera immagine di sé e del prossimo e così metterà tutto se stesso in ordine divino.
- 25 NOVEMBRE 1912 “ 75
Gesù contenta Luisa, facendola soffrire senza spostarla dalla sua SS. Volontà. Per salire in Cielo c'è una scala di legno (la via delle virtù) e un'altra d'oro (la D. Volontà).
- 14 DICEMBRE 1912 “ 77
Chi sta nella Volontà Divina sta nell'Umanità di Gesù per fare quello che Lui fa ed abbracciare tutti e tutto. Chi sta del tutto nella sua Volontà non è tentato.
- 20 DICEMBRE 1912 “ 78
A chi vive nella D. Volontà, Gesù dà tutto ciò che è suo per non negarlo a Se stesso. Per lui non ci sono giudizi, ma ha il diritto a giudicare. Differenza tra la D. Volontà e il suo Amore.
- 22 GENNAIO 1913 “ 89
La triplice Passione di Gesù: quella che Gli diede l'Amore, il peccato, gli uomini. La caduta di Gesù nel torrente Cedron.
- 5 FEBBRAIO 1913 “ 81
Chi non fa la Divina Volontà non ha diritto a niente ed è un intruso e un ladro delle cose di Dio. Differenza tra la Divina Volontà e l'Amore.
- 19 FEBBRAIO 1913 “ 82
La Divina Volontà è come oppio all'anima. La creatura altro non fa che volere che Gesù faccia tutto in lei.
- 16 MARZO 1913 “ 83
La preghiera senza fervore, ma fatta per piacere a Gesù, è incenso

senza fumo. Nella Divina Volontà persino il gelo diventa come il fuoco; chi la fa si nutre di luce del Sole di Dio e fa tutto ciò che fa Dio.

21 MARZO 1913

p. 85

La volontà dell'anima che si abbandona alla D. Volontà è come una droga per Gesù. Con l'abbandono essa diventa come un'altra sua Umanità. Quando le cose terrene rendono irrespirabile l'aria dell'anima, Gesù manda i venti delle contraddizioni.

24 MARZO 1913

“ 86

Ogni scontentezza è frutto del volere umano. La Mamma Celeste si riempì di Gesù al costante pensiero della Passione.

2 APRILE 1913

“ 87

Chi vive nella Divina Volontà è un'altra Umanità per Gesù, come quando Lui stava sulla terra: all'esterno appariva solo Uomo, ma la Persona era il Figlio di Dio.

10 APRILE 1913

“ 88

Valore ed effetti delle *Ore della Passione*; come vuole Gesù che siano fatte. L'Amore di Gesù è fuoco che distrugge il male e dà vita al bene.

9 MAGGIO 1913

“ 89

Inseparabilità di Gesù e Maria, soprattutto nella Passione.

21 MAGGIO 1913

“ 90

Modo pratico e reale di consumare il proprio essere umano nell'Essere Divino.

12 GIUGNO 1913

“ 90

Effetti del fondersi in Gesù: prendere parte al suo operato. Questo produce nell'anima la vita della Divina Volontà e del Divino Amore; così si forma la SS. Trinità nell'anima.

24 GIUGNO 1913

“ 92

Chi non appetisce il bene.

20 AGOSTO 1913

“ 92

Chi vive nella D. Volontà deve avere la fiducia per dare a tutti,

la semplicità e il disinteresse. La sua vita e il suo operato è finito, perché la D. Volontà la consacra e transustanzia.

27 AGOSTO 1913

p. 93

Insidie e rabbia del demonio contro chi vive e parla della D. Volontà, spingendole contro altre persone. Non si deve turbare, avendo con sé Gesù.

3 SETTEMBRE 1913

“ 95

Segno che si vive nella D. Volontà è se si sente, come Gesù, che non ha bisogno di nulla, ma solo di dare a tutti.

6 SETTEMBRE 1913

“ 96

Valore, effetti e nobiltà divina di fare le *Ore della Passione*.

12 SETTEMBRE 1913

“ 96

È da due anni che Gesù parla a Luisa in continuazione del suo Volere, come mai prima aveva manifestato. Da allora, per innamorarla della sua Persona, ha sostituito l'estasi della sua SS. Umanità con quella della sua Divina Volontà.

20 SETTEMBRE 1913

“ 99

Lo scopo unico di Dio, in tutto quello che ci accade, è realizzare in noi la sua Volontà.

21 SETTEMBRE 1913

“ 99

Tutte le cose che facciamo con Gesù e nella sua Divina Volontà diventano come le sue, con le stesse qualità, vita e potenza creatrice.

25 SETTEMBRE 1913

“ 100

Il centro e la vita dell'anima non è la SS. Eucaristia, ma la Divina Volontà. Essa dà vita agli stessi Sacramenti e li racchiude in Sé.

2 OTTOBRE 1913

“ 102

Quando la volontà umana si unisce al Volere Divino si forma la Vita di Gesù nell'anima. Chi prende la Divina Volontà prende tutto.

18 NOVEMBRE 1913

“ 103

Quando la volontà umana e la Divina si oppongono, l'una forma la croce dell'altra.

- 27 NOVEMBRE 1913 p. 104
 Con gli atti completi di Volontà Divina l'anima va formando in sé un sole simile al Sole Divino. Nella Divina Volontà l'anima diventa un dio della terra.
- 8 MARZO 1914 " 105
 La D. Volontà depone tutti i suoi beni e il suo operato divino in chi vive in Essa. Valore di un solo istante nella Divina Volontà. Tutto quello che sperimenta chi vive nella Divina Volontà non è cosa sua, ma di Gesù in lui. Chi vive in Essa non può andare in Purgatorio.
- 14 MARZO 1914 " 107
 Chi vive nella Divina Volontà, nel fondersi in Gesù s'impadronisce di tutto quello che è di Lui, ed Egli non può scontentarlo.
- 17 MARZO 1914 " 107
 Chi fa la Divina Volontà, non solo prende parte alle opere *ad extra* di Dio, ma anche alle opere *ad intra* delle Tre Divine Persone.
- 19 MARZO 1914 " 109
 Chi si diffonde nella D. Volontà forma il trastullo della SS. Trinità.
- 24 MARZO 1914 " 109
 Gesù non può trattenersi dal manifestare (sebbene a poco a poco) il suo Amore, le grazie e i beni che va dando a chi fa la sua Volontà. Egli non esagera.
- 24 MARZO 1914 " 110
 Chi vive nel Volere di Gesù diventa per Lui come un'altra sua Umanità, organo della sua Divina Volontà.
- 5 APRILE 1914 " 111
 Tutto l'operato di chi vive nella D. Volontà diventa luce della sua luce.
- 10 APRILE 1914 " 111
 Gesù incoronato di spine. Gesù ha il suo centro e il suo trono sulla terra nell'anima che fa la sua Volontà. Differenza tra il modo di operare dell'amore e della Divina Volontà.

18 MAGGIO 1914	p. 113
La pace è frutto di essere equilibrati in tutto, e chi la perde disonora Gesù.	
29 GIUGNO 1914	“ 114
Nella Divina Volontà le creature prendono parte nelle opere <i>ad intra</i> ed eterne di Dio, a seconda della loro piccola capacità e del loro amore.	
15 AGOSTO 1914	“ 115
Fondersi in Gesù per rinfrancarlo del suo dolore per i peccati delle creature.	
25 SETTEMBRE 1914	“ 116
La preghiera fatta con Gesù e con la sua Volontà si estende a tutti.	
OTTOBRE 1914	“ 117
Valore ed effetti delle <i>Ore della Passione</i> .	
29 OTTOBRE 1914	“ 118
Ogni atto che si fa nella D. Volontà è un atto di Essa, completo e perfetto.	
4 NOVEMBRE 1914	“ 120
Modo nuovo e continuo di meditare le <i>Ore della Passione</i> .	
6 NOVEMBRE 1914	“ 120
Il bene che le <i>Ore della Passione</i> procurano a Gesù e all'anima che le fa.	
20 NOVEMBRE 1914	“ 121
<i>La Grande Guerra</i> è solo l'inizio dei castighi. Lo stato di vittima di Luisa è concatenato con gli eventi del mondo. In Luisa, come in Gesù, la D. Volontà e l'Amore devono formare la Passione e quindi la Vita di Lui.	
17 DICEMBRE 1914	“ 123
Modo come l'anima nella D. Volontà può fare del proprio essere un'Eucaristia vivente.	

- 21 DICEMBRE 1914 p. 125
L'Umanità di Gesù si è interposta tra il Padre e le creature con i loro peccati. Lo stesso fa Luisa, immedesimata con Gesù.
- 8 FEBBRAIO 1915 “ 126
Occorre la dimenticanza di sé per occuparsi solo della salvezza degli altri. L'unità e la felicità delle Tre Divine Persone sta nella loro Volontà; così Gesù vuol fare con chi fa tutto il suo Volere.
- 6 MARZO 1915 “ 128
La Divina Giustizia non vuole Luisa legata allo stato di sofferenze come vittima, per continuare dando corso ai castighi e accrescere la guerra.
- 7 MARZO 1915 “ 129
Gli enormi peccati del mondo e, più ancora quelli all'interno della Chiesa, strappano i castighi come purificazione.
- 3 APRILE 1915 “ 130
Come il cielo sta sulla terra con i suoi luminari, affinché l'uomo possa vivere, così è necessario che il Cielo della Divina Volontà stia sull'anima.
- 24 APRILE 1915 “ 131
Gesù incoronato di spine: tutti i pensieri delle creature sono vincolati dalla Divina Volontà alla mente di Gesù.
- 2 MAGGIO 1915 “ 132
Chi vive nella D. Volontà fa sua la SS. Umanità di Gesù e può presentarsi come un altro Gesù dinanzi alla Divinità a intercedere per i suoi fratelli.
- 18 MAGGIO 1915 “ 133
La Giustizia impone i castighi, ma né questi, né i nemici si avvicinano a chi vive di Divina Volontà.
- 25 MAGGIO 1915 “ 135
In mezzo al castigo della guerra non c'è chi pensi a convertirsi e a tornare a Dio.

- 6 GIUGNO 1915 p. 135
Nella Divina Volontà l'anima non deve pensare a sé, ma solo a Dio e al prossimo.
- 17 GIUGNO 1915 “ 136
Tutto deve finire nella Divina Volontà ed essere racchiuso in Essa. Gesù dà a Luisa, al posto della croce di legno, la Croce di Luce della sua Divina Volontà.
- 9 LUGLIO 1915 “ 137
Chi fa *davvero* la D. Volontà si trova nelle stesse condizioni dell'Umanità di Gesù, da parte di Dio e da parte delle creature.
- 25 LUGLIO 1915 “ 138
Gesù si sente sventurato nelle sventure delle creature e più ancora nell'amore; vuole con Sé anime che Lo confortino.
- 28 LUGLIO 1915 “ 139
Chi fa la Divina Volontà s'immedesima tanto con Gesù, da formare i loro cuori un solo cuore e così condividono il merito di salvare le anime.
- 12 AGOSTO 1915 “ 140
La volontà, l'amore, i desideri dell'anima, correndo insieme con quelli di Gesù, formeranno una rete per difendere Entrambi e salvare le anime.
- 14 AGOSTO 1915 “ 141
Tutta la Vita e la Passione di Gesù sta sempre in atto, per offrire appoggio a Gesù e salvezza alle anime, ma occorre che ci sia qualcuno che se ne serve e la offre.
- 24 AGOSTO 1915 “ 142
La Potenza creatrice della D. Volontà moltiplica un atto per tutti e dà la somiglianza divina.
- 27 AGOSTO 1915 “ 143
Fondersi nella D. Volontà è riempirsi di tutte le qualità di Gesù.

- 20 SETTEMBRE 1915 p. 144
Nuovi castighi. Ogni atto deve essere annodato dal *FIAT* tra la Volontà Divina e l'umana.
- 2 OTTOBRE 1915 “ 145
I peccati crescenti attirano nuovi castighi.
- 25 OTTOBRE 1915 “ 145
Quando può dire Gesù ad un'anima: «*Vita mia, Mamma mia*».
- 28 OTTOBRE 1915 “ 146
Tutta la Vita terrena di Gesù fu una semina per essere raccolta dalle creature e per produrre frutto in loro.
- 1° NOVEMBRE 1915 “ 147
Gesù vuole sfogare il suo Amore con chi Lo ama. Come può l'anima contraccambiarlo con un amore pari al Suo.
- 4 NOVEMBRE 1915 “ 148
Il flagello della guerra deve continuare fino alla purificazione dei popoli e dei sacerdoti.
- 11 NOVEMBRE 1915 “ 148
Chi vive nella Di. Volontà sente come sua la stessa ferita d'amore che sente Dio, e così diventa come un altro Gesù sulla terra.
- 13 NOVEMBRE 1915 “ 149
Nell'istituire la SS. Eucaristia, prima di darsi alle creature, Gesù volle ricevere Se stesso. Nella D. Volontà l'anima deve offrire la Comunione come fece Gesù.
- 21 NOVEMBRE 1915 “ 150
I castighi in corso sono appena l'inizio della purificazione del mondo.
- 10 DICEMBRE 1915 “ 151
Il nostro pregare, patire e agire deve correre in quello di Gesù, per fare il bene che fece Gesù.
- 12 GENNAIO 1916 “ 151
I castighi attuali e futuri delle nazioni e particolarmente dell'Italia.

- 28 GENNAIO 1916 p. 153
Pene e timori di Luisa; ma la pena più grande di Gesù è il suo Amore contenuto.
- 30 GENNAIO 1916 “ 154
Quando l’anima vive del tutto nella Divina Volontà, tutto il suo operato si riflette in Gesù e quello di Gesù in lei.
- 5 FEBBRAIO 1916 “ 155
Flagelli del mondo e grandi prove dei buoni; solo la fedeltà li salverà.
- 2 MARZO 1916 “ 155
Il desiderio dell’uomo supplisce la sua impotenza. Gesù vuole agire con piena padronanza nell’anima in cui dimora e che si è data a Lui.
- 1° APRILE 1916 “ 157
Chi veramente ama Gesù e fa il suo Volere forma con Lui un solo palpito, ma per questo ci vuole uno spogliamento perfetto.
- 15 APRILE 1916 “ 157
Gesù è il Verbo, cioè, la Parola che si moltiplica in tutti gli atti di tutte le creature. Con Lui lo fa chi vive nel suo Volere.
- 21 APRILE 1916 “ 158
Privazione di Gesù che soffre Luisa. I peccati del mondo hanno circondato di spine la SS. Umanità di Gesù, impedendo che riversi la sua Grazia sulle creature.
- 23 APRILE 1916 “ 160
Ogni pensiero sulla Passione di Gesù è una luce attinta dalla sua SS. Umanità per rassomigliarlo.
- 3 MAGGIO 1916 “ 160
La preghiera universale come quella di Gesù nella D. Volontà, come un’altra sua Umanità.
- 25 MAGGIO 1916 “ 163
La guerra aumenterà e l’Italia sarà invasa. Gesù coltiva l’anima perché produca frutto.

- 4 GIUGNO 1916 p. 163
Gli stessi peccati e amarezze dei popoli si riversano su di loro, non potendo Luisa contenerli del tutto.
- 15 GIUGNO 1916 “ 164
Quando si entra nel Divin Volere, rivestiti di Gesù, si danno riparazioni complete, amore e ringraziamento per tutti e in ogni cosa.
- 3 AGOSTO 1916 “ 165
Gesù è la vita di ogni cosa che fanno le creature, ma loro se ne servono per offenderlo. Gesù ha rifatto la vita di tutti. Ogni atto buono in più o in meno vale un Paradiso in più o in meno.
- 6 AGOSTO 1916 “ 167
Gesù vuole moltiplicare le anime che vivono nel suo Volere, per il bene di tutti.
- 10 AGOSTO 1916 “ 167
Tutte le pene che soffriamo, dobbiamo fare che corrano nella D. Volontà. È prendere parte alle pene mortali che Gesù soffrì per la perdita delle anime.
- 12 AGOSTO 1916 “ 168
Quale gloria avranno in Cielo coloro che hanno vissuto nel Divin Volere sulla terra.
- 8 SETTEMBRE 1916 “ 169
Chi vive nella D. Volontà ripete ciò che ha fatto Gesù in Essa: per esempio, quando nell'istituire l'Eucaristia comunicò Se stesso. Semplicità e valore di un atto divino.
- 2 OTTOBRE 1916 “ 170
La Comunione fatta come la fece Gesù Gli dà il mancato amore di tutte le creature.
- 13 OTTOBRE 1916 “ 171
Gli Angeli Custodi dell'Umanità di Gesù continuano il loro ufficio con chi vive nella sua Divina Volontà.

- 20 OTTOBRE 1916 p. 172
La Grazia si dà a tutti, ma ognuno ne approfitta secondo le proprie disposizioni. Gesù custodisce ogni cuore e, con Lui, chi vive nel suo Volere.
- 30 OTTOBRE 1916 “ 173
La perversità delle nazioni, particolarmente dell'Italia, attirerà altri castighi.
- 15 NOVEMBRE 1916 “ 174
Amore di Gesù verso chi Lo ama.
L'anima si forma il proprio Paradiso in questa vita.
- 30 NOVEMBRE 1916 “ 174
Quale valore hanno le riparazioni per gli altri.
Gesù si occupa di chi si occupa degli altri e fa per lui ciò che questi fa per gli altri.
- 5 DICEMBRE 1916 “ 175
Gesù purifica, illumina e accende incessantemente le anime con la sua attività nella sua Volontà, e insieme a Lui chi vive in Essa.
- 9 DICEMBRE 1916 “ 176
In mezzo ai castighi del mondo, Gesù vuole trovare in chi vive nel suo Volere tutto quello che in Lui trovò il Padre.
- 14 DICEMBRE 1916 “ 177
Qual è il vero riposo che la creatura dovrebbe avere in Dio.
La riparazione di Gesù dormendo.
- 22 DICEMBRE 1916 “ 178
L'anima che opera nel Volere Divino permette a Gesù di fare ciò che essa fa e rinnovare in lei il frutto della Sua vita, opere e pene.
- 30 DICEMBRE 1916 “ 179
L'Amore e la Volontà di Gesù durante la sua Passione restarono liberi e trionfanti e Lui ha dato alla creatura la stessa libertà nella volontà e nell'amore, affinché si unisca con Lui.

10 GENNAIO 1917

“ 180

La Santità è formata da piccoli atti.

2 FEBBRAIO 1917

“ 181

Il mondo si è squilibrato perché ha dimenticato la Passione di Gesù.

24 FEBBRAIO 1917

“ 182

La SS. Eucaristia contiene tutta la Vita, le preghiere, le pene, le opere e l'Amore di Gesù. Se l'anima fa ciò che fece Gesù nel ricevere Se stesso, Gli rinnova quella gloria e il frutto completo.

VOLUME 12°

Dal 16 marzo 1917 al 26 aprile 1921

INDICE DEI CONTENUTI DEL VOLUME 12° ⁴¹

16 MARZO 1917	p. 213
L'unione tra l'anima e Dio non viene mai spezzata. L'anima deve copiare in sé la vita interiore di Gesù.	
18 MARZO 1917	“ 214
Fondersi in Gesù è ripetere ciò che Lui ha fatto e fa, abbracciando con Lui tutte le creature e riparando per tutte.	
28 MARZO 1917	“ 215
Effetti del « <i>Ti amo</i> » di Gesù. Se l'anima non può fare i suoi atti immediati con Lui, può supplire con l'atteggiamento della buona volontà.	
2 APRILE 1917	“ 216
La pena della privazione di Gesù che soffre l'anima è divina, è prezzo di redenzione.	
12 APRILE 1917	“ 217
Le pene si debbono mandare sulla Croce di Gesù, perché niente manchi all'amore e quindi alla felicità.	
18 APRILE 1917	“ 218
Il fondersi in Gesù forma nell'anima un Sole divino, che si riversa come rugiada di grazie su tutte le creature.	
2 MAGGIO 1917	“ 218
Gesù moriva continuamente senza morire. A questo punto della sua vita, Luisa prende parte alla stessa pena.	
10 MAGGIO 1917	“ 219
Il respiro di Dio – respiro, soffio = lo Spirito Santo – dà vita a tutto e a tutte le creature. Gesù lo dà, dando la vita, e le creature dovrebbero restituirglielo.	

41. Questo *Indice* non è di Luisa, ma vuol essere soltanto un'anticipazione dei contenuti del volume.

- 12 MAGGIO 1917 p. 220
Chi dubita dell'amore di Gesù e teme di potersi perdere contrista il suo Cuore.
- 16 MAGGIO 1917 " 221
Effetti del fondersi in Gesù. Le *Ore della Passione* sono la Redenzione in atto e perciò sono l'ordine dell'Universo.
- 7 GIUGNO 1917 " 222
Quando Gesù trova che tutte le cose dell'anima Gli appartengono, la consuma nell'unità con Sé. Solo l'amore unifica.
- 14 GIUGNO 1917 " 223
Lo spogliamento dell'anima e la convinzione della sua nullità fanno agire Gesù in lei.
- 4 LUGLIO 1917 " 224
Le pene che si soffrono e il bene che si fa sono vincoli di unione con Gesù Chi fa la Divina Volontà vive con Gesù la sua vita Eucaristica nei tabernacoli.
- 7 LUGLIO 1917 " 225
Per chi fa la Divina Volontà tutte le opere della sua vita sono presenti ed in atto.
- 18 LUGLIO 1917 " 225
Chi vive della Volontà di Gesù e nel suo Volere vive in Lui e a sue spese. Perché Gesù vuole tanto che l'anima viva nel suo Volere.
- 25 LUGLIO 1917 " 226
I presenti flagelli sono appena all'inizio. Luisa, a questo punto, è invitata ad operare come Gesù nel suo Volere. In che modo la prepara Gesù.
- 6 AGOSTO 1917 " 227
Pace e sicurezza sono solo in Dio, per chi vive nel suo Volere.
- 14 AGOSTO 1917 " 228
Gesù viveva nel Padre, totalmente in balia del suo Volere; così l'anima deve abbandonarsi totalmente nella Divina Volontà. Dif-

ferenza tra il vivere rassegnato alla Volontà di Dio e il vivere nel suo Volere.

18 SETTEMBRE 1917 p. 233

La costanza nel bene purifica l'anima e la svuota di sé.

28 SETTEMBRE 1917 “ 234

In questi tempi di tenebre solo gli atti fatti nella Divina Volontà saranno luce, affinché le creature non periscano. Chi vive in Essa serve da *carrozza* a Gesù.

4 OTTOBRE 1917 “ 235

Per umiliare l'uomo indurito nel peccato ci vorranno ancora altri castighi. Per salvare l'uomo, Gesù gli metteva attorno tutto ciò che Egli faceva e soffriva.

8 OTTOBRE 1917 “ 237

Gesù continua sulla terra la Redenzione per mezzo di chi Lo ama, il quale Gli serve di Umanità.

12 OTTOBRE 1917 “ 237

Come può l'anima fare di sé un'Ostia per Gesù.

17 OTTOBRE 1917 “ 238

Il primo atto che fece Gesù nel ricevere Se stesso quando istituì l'Eucaristia. L'Italia sta per essere invasa.

2 NOVEMBRE 1917 “ 239

Dio aveva scelto l'Italia come una seconda Gerusalemme, ma in castigo ai suoi peccati è stata invasa dai nemici.

20 NOVEMBRE 1917 “ 240

Per salvare le anime, Dio è costretto a distruggere la terra e le cose belle che legano l'uomo. Gesù farà scomparire la santità delle virtù, per far ricomparire la santità del vivere nella sua Volontà.

27 NOVEMBRE 1917 “ 242

A partire da Luisa, Dio vuole stabilire la santità del vivere nella Divina Volontà, che fu la santità propria di Gesù sulla terra. Raggiunto il fine, non saranno più necessari i mezzi, gli stessi sacramenti e le cose esterne.

- 6 DICEMBRE 1917 p. 243
Gli atti nel Divin Volere sono simili agli atti di Gesù.
- 12 DICEMBRE 1917 “ 245
Gli atti fatti nella Divina Volontà diventano immensi ed incalcolabili come il Sole.
- 28 DICEMBRE 1917 “ 246
Come il moto e l'atto di Gesù fu continuo per dare la vita a tutti, così è di chi vive insieme con Lui nel suo Volere.
- 30 DICEMBRE 1917 “ 247
Dolore di Gesù perché Gli si rubano gli affetti; queste sono le vere piaghe della Chiesa e dei suoi ministri.
- 27 GENNAIO 1918 “ 249
La causa dell'assenza di Gesù è perché le cose nel mondo peggioreranno di più.
- 31 GENNAIO 1918 “ 249
Fondere in Gesù tutto quello che siamo e che facciamo, da avere tutto in comune con Lui.
- 12 FEBBRAIO 1918 “ 250
Offese che riceve Gesù anche nelle cose sante della Chiesa.
- 17 FEBBRAIO 1918 “ 250
Appena si avverte una distrazione, occorre entrare nel D. Volere, che distrugge le imperfezioni.
- 4 MARZO 1918 “ 251
La fermezza e la costanza nel bene rendono sicura la Grazia e portano a grande Santità.
- 16 MARZO 1918 “ 251
Tutto ciò che l'anima fa, mettendolo nel Divin Volere, serve a Gesù di alimento e veste, e Lui si prende ogni cura dell'anima.
- 19 MARZO 1918 “ 252
La disunione e i peccati dei sacerdoti sono causa che la Chiesa sia perseguitata.

- 26 MARZO 1918 p. 253
Ogni atto fatto nel D. Volere è una bellezza e una qualità divina in più che l'anima acquista.
- 27 MARZO 1918 “ 253
Nella Divina Volontà l'anima vive con Gesù tutta la sua Vita Eucaristica.
- 8 APRILE 1918 “ 254
Differenza tra il vivere uniti a Gesù e il vivere nel suo Volere. Definizione e descrizione di quest'ultimo.
- 12 APRILE 1918 “ 255
Dio vuol essere l'unico appoggio dell'anima. La purezza d'intenzione.
- 16 APRILE 1918 “ 255
Le pene nascondono Gesù e Lo rivelano all'anima. Gesù vuole rivelarsi e comunicarsi all'uomo.
- 25 APRILE 1918 “ 256
La Divina Volontà è tutta la sostanza dell'Essere Divino. Gesù vuole che Luisa, dopo averla posseduta, la conosca e conosca il modo come si vive nel Divin Volere.
- 7 MAGGIO 1918 “ 257
La Divina Volontà, come un mulino, macina per separare ciò che è umano da ciò che può fare vita comune con Gesù nel suo Volere.
- 20 MAGGIO 1918 “ 258
Dio può tutto e possiede tutto in un atto semplice della sua Volontà: è infinito.
- 23 MAGGIO 1918 “ 258
Luisa, *colomba di Gesù*, vola continuamente nel Volere Divino.
- 28 MAGGIO 1918 “ 259
L'amore di Gesù per Luisa non lascia posto a nessun altro amore. La Mamma Celeste cerca di placare Gesù, affinché non castighi.

- 4 GIUGNO 1918 p. 260
Gioia e festa di Gesù nel trovare le sue stesse preghiere in Luisa.
Necessità di riparare, immedesimandosi con Gesù.
- 12 GIUGNO 1918 “ 261
Gesù ha messo al riparo la creatura, coperta dalla sua Umanità, ma
la creatura si mette fuori, sotto i flagelli.
- 14 GIUGNO 1918 “ 262
Gesù vuole che l'anima manifesti il suo Amore, per fare che altri
Lo amino.
- 20 GIUGNO 1918 “ 262
Gesù fa l'ufficio di Sacerdote con chi fa la sua Volontà e vive in Essa.
- 2 LUGLIO 1918 “ 264
L'abbandono in Gesù è condizione perché riempi l'anima e faccia
tutto.
- 9 LUGLIO 1918 “ 264
Tutte le perfezioni di Dio sono Amore, ma il suo Volere dirige e
dà vita a tutto.
- 12 LUGLIO 1918 “ 265
Frutti delle *Ore della Passione*.
- 16 LUGLIO 1918 “ 266
Nella Divina Volontà l'anima diventa come il Sole, che si dà a tutti
e a ciascuno.
- 1° AGOSTO 1918 “ 266
Le pene dell'amore per motivo di Gesù Lo feriscono e raddolci-
scono.
- 7 AGOSTO 1918 “ 267
Nell'anima che in sé dà vita a Gesù, Egli continua la sua consuma-
zione sulla croce per le anime.
- 12 AGOSTO 1918 “ 268
Nella situazione in cui Luisa si trova, Gesù vuole solo il suo abbando-
no alla Divina Volontà. Motivo per cui Gesù vuole che Luisa mangi.

19 AGOSTO 1918	p. 269
Annuncio di altri castighi per i peccati dei sacerdoti.	
4 SETTEMBRE 1918	“ 270
Le colpe dei sacerdoti.	
25 SETTEMBRE 1918	“ 271
Il castigo dell'epidemia: <i>la spagnola</i> . Dio farà quasi scomparire questa generazione perversa dalla terra.	
3 OTTOBRE 1918	“ 272
La Divina Giustizia deve equilibrarsi: perciò la morte miete tante vittime con i vari flagelli.	
14 OTTOBRE 1918	“ 272
Solo in Dio gli uomini troveranno la vera pace.	
16 OTTOBRE 1918	“ 273
Fine della <i>Grande Guerra</i> . Gesù parla delle varie nazioni belligeranti e di ciò che avverrà finalmente.	
24 OTTOBRE 1918	“ 275
Gesù stesso ha voluto preparare la creatura a riceverlo degnamente nell'Eucaristia, mettendo per lei tutta la sua Vita in ogni Ostia.	
7 NOVEMBRE 1918	“ 276
Vivere nel Divin Volere forma una prigione a Gesù nell'anima e all'anima in Gesù.	
15 NOVEMBRE 1918	“ 276
Differenza tra chi si occupa della propria santificazione e chi pensa a riparare Gesù e a salvare anime.	
16 NOVEMBRE 1918	“ 277
Il trionfo dei malvagi. Invece, l'umiliazione è luce e grazia.	
29 NOVEMBRE 1918	“ 278
Gesù fa la volontà di Luisa, unendola alla Sua. I malvagi continuano i loro piani di rivoluzioni.	

- 4 DICEMBRE 1918 “ 279
Significato della prigionia di Gesù nella sua Passione.
- 10 DICEMBRE 1918 “ 280
La preghiera dell'anima nascosta in Gesù Gli ripete la sua Vita occulta a Nazareth.
- 25 DICEMBRE 1918 “ 281
Tutto ciò che Luisa fa e sente è la Vita di Gesù, che Egli vive di nuovo in lei. Il Confessore svolge il ruolo di San Giuseppe.
- 27 DICEMBRE 1918 “ 282
La parola di Gesù è un sole, che Luisa deve scrivere per il bene di tutti.
- 2 GENNAIO 1919 “ 283
Nella Passione tutto taceva in Gesù; nelle anime deve tacere tutto ciò che è di loro e deve parlare tutto ciò che è di Gesù.
- 4 GENNAIO 1919 “ 284
Luisa, come un'altra Umanità di Gesù, soffre nella Divina Volontà colla forza e con gli effetti delle pene di Gesù.
- 8 GENNAIO 1919 “ 285
Pena di Gesù per la triste sorte del mondo. Gesù vuole eliminare i cattivi pastori. Ciò che entra nella Divina Volontà diventa eterno, infinito ed immenso in virtù del suo Volere.
- 25 GENNAIO 1919 “ 287
Luisa è davanti alla Divinità come un'altra Umanità di Gesù, la quale difende le anime col suo martirio d'amore. Chi vive di Divina Volontà ha la chiave di luce per entrare in Dio.
- 27 GENNAIO 1919 “ 289
Le tre ferite più dolorose del Cuore di Gesù, a cui partecipano la Mamma Celeste e Luisa.
- 29 GENNAIO 1919 “ 291
Le tre età del mondo e le sue tre rinnovazioni. Che cosa è vivere nel Divin Volere. La vocazione di Luisa.

- 4 FEBBRAIO 1919 “ 294
La Divinità di Gesù operò la sua Passione. Luisa, come un'altra Umanità di Gesù ormai, deve operare come Lui nella sua Divinità. Questo agire dovrà sorgere dalla Divina Volontà.
- 6 FEBBRAIO 1919 “ 296
In che modo l'anima può formare tante Ostie consacrate per dare la Comunione a Gesù.
- 9 FEBBRAIO 1919 “ 297
Il posto al quale Gesù ha chiamato Luisa, quello della Mamma Celeste e quello delle altre anime.
- 10 FEBBRAIO 1919 “ 298
Gesù chiede a Luisa un nuovo Sì per farla passare dallo stadio di formazione come una sua Umanità a quello di agire come Lui nella Divina Volontà.
- 13 FEBBRAIO 1919 “ 300
Gesù chiama Luisa al suo ufficio di attuare come Lui nel Volere Divino. Il valore di un atto della Divina Volontà.
- 20 FEBBRAIO 1919 “ 302
Ogni cosa creata è una relazione di Grazia e d'Amore tra il Creatore e la creatura. Luisa è chiamata a dare a Dio gli omaggi per ogni cosa, a nome di tutti.
- 24 FEBBRAIO 1919 “ 303
Fra tutte le cose create, l'uomo è il capolavoro di Dio. Luisa deve dare a Dio gli omaggi per ogni atto dell'uomo.
- 27 FEBBRAIO 1919 “ 305
Gli atti fatti nel suo Volere sono per Gesù aria, luce, tabernacoli ed Ostie, dove Gesù si sente libero e rende libera l'anima.
- 3 MARZO 1919 “ 306
Il Divin Volere è l'Eden Celeste dove Dio mette la creatura, per operare come in una nuova Creazione.

- 6 MARZO 1919 p. 307
Condizioni e passi che occorrono per poter vivere nel Divin Volere.
- 9 MARZO 1919 “ 308
L'anima deve vivere come visse la SS. Umanità di Gesù nel suo Volere Divino, che è un Sole infinito.
- 12 MARZO 1919 “ 309
Chi non vive nel Divin Volere è come la terra, cioè, disuguale e incostante.
- 14 MARZO 1919 “ 310
Il bene di un suffragio fatto nella Divina Volontà. In Essa, l'anima deve prendere parte alle pene che Gesù ebbe dalla sua Divinità.
- 18 MARZO 1919 “ 312
Pene che Gesù soffrì fin dalla sua Incarnazione, avendo concepito in Sé tutte le anime. Luisa ne prende parte.
- 20 MARZO 1919 “ 313
Pene che Gesù soffrì da parte del Volere Eterno, con solo volerlo, come quando fece la Creazione. Luisa ne prende parte.
- 22 MARZO 1919 “ 315
Tutte le cose create hanno origine dal *FIAT* di Dio, ma nel creare l'uomo ha voluto fare molto di più.
- 7 APRILE 1919 “ 316
Luisa prega con Gesù nel suo Volere, per dare gloria e riparazione per tutti.
- 15 APRILE 1919 “ 317
Sia nella Creazione che nella Redenzione, Dio ha fatto prima le cose minori come preparazione alle maggiori; queste, come la Risurrezione di Gesù, sono figura del Regno della sua Divina Volontà.
- 19 APRILE 1919 “ 320
La SS. Umanità di Gesù ha ristabilito l'armonia tra il Creatore e le creature.

- 4 MAGGIO 1919 p. 321
Differenza tra la presenza di Gesù per Grazia nell'anima e la sua dimora come Re ed il suo trono in chi vive nel suo Volere.
- 8 MAGGIO 1919 “ 322
Gesù soffrì la Passione da parte della sua Divinità nel suo interno e da parte degli uomini nell'esterno, per riparare il male interno ed esterno del peccato.
- 10 MAGGIO 1919 “ 324
La Vita divina dura nell'anima per quanto il Volere di Dio sta in essa.
- 16 MAGGIO 1919 “ 325
Un solo atto nella Divina Volontà si moltiplica come il Sole in tutti e produce un particolare effetto in ognuno.
- 22 MAGGIO 1919 “ 326
La Gloria di Dio sarà completata per mezzo di chi vivrà nel Divin Volere
- 24 MAGGIO 1919 “ 328
Motivo della privazione di Gesù che soffre Luisa.
- 4 GIUGNO 1919 “ 328
Differenza tra le pene che la Divinità diede a Gesù e quelle che con somma ingiustizia Gli diedero gli uomini. Occorre ornare il Cielo dell'anima.
- 16 GIUGNO 1919 “ 330
Le pene che soffre l'anima nella Divina Volontà sono partecipazione alle pene di Gesù.
- 27 GIUGNO 1919 “ 331
Le virtù praticate dal Cuore di Gesù e quelle praticate dall'anima.
- 11 LUGLIO 1919 “ 331
La grande uccisione. La nuova Creazione che avviene nei cieli della nostra anima.

- 6 AGOSTO 1919 “ 333
L'abbandono dell'anima in Dio. Ciò che si fa nella Divina Volontà acquista un valore divino, infinito, eterno.
- 3 SETTEMBRE 1919 “ 334
Chi vive nella Divina Volontà rinnova il compito di Gesù, di riequilibrare le soddisfazioni, le riparazioni e la gloria dovuta a Dio da parte di tutte le creature.
- 13 SETTEMBRE 1919 “ 335
Vivere nel Divin Volere è spendersi in Gesù e quindi non sentire nulla di proprio.
- 26 SETTEMBRE 1919 “ 336
Chi è vittima deve stare esposto ai rigori e ai colpi della Divina Giustizia, come Gesù, per risparmiare le creature. E se Luisa si trova così, e perché così la tiene l'obbedienza.
- 8 OTTOBRE 1919 “ 336
La confidenza in Gesù.
- 15 OTTOBRE 1919 “ 337
Il vivere nel Divin Volere porta con sé lo stato di sicurezza e di certezza.
- 3 NOVEMBRE 1919 “ 338
Le pene di Luisa riproducono quelle che soffre Gesù nella sua SS. Umanità come Vittima.
- 6 DICEMBRE 1919 “ 339
Atto di adorazione, di riparazione e di amore nel Divin Volere a nome di tutte le generazioni e in sostituzione per i reprobì. Dio creò l'uomo libero, affinché concorresse con Lui ad una creazione dello stesso uomo, ancor più bella della Creazione, nel cielo della sua anima.
- 15 DICEMBRE 1919 “ 341
La Divina Volontà è fonte d'ogni bene e chi vive in Essa è esente da ogni male, del quale l'unica fonte è la volontà umana.

- 26 DICEMBRE 1919 “ 342
La Divina Volontà è Sacramento e oltrepassa tutti i Sacramenti insieme; è intangibile e pienamente efficace in Se stessa. Che cosa è il vero *fare la Divina Volontà*.
- 1° GENNAIO 1920 “ 343
La Divina Volontà circonda e rinchiede perfettamente chi vive in Essa e gli forma una veste di luce, formata dai suoi atti, ognuno dei quali racchiude Gesù, altrettante volte moltiplicato, più che nelle Ostie Sacramentali.
- 9 GENNAIO 1920 “ 344
Ogni cosa creata porge l'Amore di Dio all'uomo, il quale deve contraccambiarlo in riconoscenza e amore per ogni cosa creata.
- 15 GENNAIO 1920 “ 346
Nella Divina Volontà si trovano l'Amore e tutti gli attributi e perfezioni di Dio come in una sorgente inesauribile, dalla quale si può prendere quanto ce ne vuole, per contraccambiare la Maestà Suprema a nome di tutti.
- 24 GENNAIO 1920 “ 347
Dio vuole la compagnia della sua creatura.
- 14 MARZO 1920 “ 347
Il motivo della privazione di Gesù che soffre Luisa sono i crescenti peccati del mondo. Il martirio di Gesù nella sua SS. Umanità continua in Luisa. Non vuole farle vedere quanto Egli soffre, per non darle più dolore.
- 19 MARZO 1920 “ 349
Luisa soffre la stessa pena di Gesù, quella di non poter soffrire e soddisfare per tutti, in modo da porre fine a tutte le pene, temporali ed eterne, di tutti. Significato del vivere nella Divina Volontà, che Luisa ha accettato.
- 23 MARZO 1920 “ 350
Completandosi ormai la formazione della SS. Umanità di Gesù in Luisa, lei non deve né può nascondere, nel suo desiderio di nascondersi.

- 3 APRILE 1920 " 351
Lo scopo e il progetto di Dio nel creare l'uomo fu quello di creare in lui la sua Vita completa, mediante il compimento della Divina Volontà, per assorbirlo in Sé, trasformarlo in Sé e farlo diventare una sola cosa con Sé.
- 15 APRILE 1920 " 352
Nella Divina Volontà è impossibile non trovare Gesù in tutto, ma lo stato doloroso di Luisa riproduce lo stato di dolore che passava tra Gesù e sua Madre per motivo delle anime.
- 1° MAGGIO 1920 " 353
Il vivere nel Divin Volere è una perenne gloria che si dà a Dio. Vivere in Esso è vivere in alto, prendendo parte, come in una famiglia, alle responsabilità dei genitori.
- 15 MAGGIO 1920 " 354
Nella Volontà eterna del Padre, la crocifissione di Gesù è completa e si estende a tutti.
- 24 MAGGIO 1920 " 355
Gli atti fatti nella Divina Volontà hanno un valore divino ed universale, di riparazione in terra e di felicità in Cielo.
- 28 MAGGIO 1920 " 356
Gli atti fatti nella Divina Volontà acquistano una dimensione eterna e hanno il primato su tutti. Perciò l'anima si trova ad essere consacrata con Gesù in tutte le ostie di tutti i tempi, per dargli vita per vita.
- 2 GIUGNO 1920 " 357
Luisa è diventata il vero ritratto dell'Umanità SS. di Gesù, la quale è inseparabile dalla Divinità, ma soffre la pena di sentirsi abbandonata da Essa, a causa della separazione commessa dalle creature. Si completa così la sua somiglianza.
- 10 GIUGNO 1920 " 358
L'anima, come un'altra Umanità di Gesù, deve accentrare in sé la terra e il cielo, vivendo appunto come Cristo crocifisso tra la terra e il cielo.

- 22 GIUGNO 1920 “ 359
La santità propria dell’Umanità di Gesù consiste nel non avere ombra d’interesse per Sé, ma tutto per le creature, e così ci vuole per essere a sua somiglianza.
- 2 SETTEMBRE 1920 “ 360
Il martirio d’amore di Gesù, vedendosi abbandonato e solo.
Il valore della compagnia e il male dell’isolamento.
- 21 SETTEMBRE 1920 “ 361
Gli atti nella Divina Volontà restano confermati in Essa, acquistandone la Vita Divina.
- 25 SETTEMBRE 1920 “ 362
La verità è luce, che Gesù comunica alle anime nella misura della loro capacità, ma gli effetti che escono da loro sono incalcolabili.
I lamenti di Luisa.
- 12 OTTOBRE 1920 “ 363
Chi vive nel Divin Volere è in grado, come Gesù, di dare luce e calore a tutti, mentre nessuno – tranne Lui – gli può dare niente.
- 15 NOVEMBRE 1920 “ 364
Ciò che si fa per Gesù forma una catena che sempre più ci lega a Lui, senza ledere la libertà.
- 28 NOVEMBRE 1920 “ 364
Benedizione che Gesù diede alla sua Mamma colla sua parola creatrice (*FIAT*), prima della Passione, per rinnovare con il Padre e con lo Spirito Santo la Creazione e la creatura e per farsi benedire in tutto da essa.
- 18 DICEMBRE 1920 “ 366
Atto di ringraziamento a Gesù per quanto ha fatto nella Vergine Santissima.
- 22 DICEMBRE 1920 “ 367
Potenza creatrice della Divina Volontà. In Essa, Luisa soffre come Gesù innumerevoli morti di valore divino, per ottenere altrettante vite per le creature.

- 25 DICEMBRE 1920 “ 368
La Mamma Celeste corrobora Luisa in tutto il suo essere. La sorte di Gesù neonato nella grotta di Betlemme è meno dura che nell'Eucaristia, per l'abbandono delle creature.
- 5 GENNAIO 1921 “ 370
La vita dell'anima nel Divin Volere consiste nel formare la sua vita in Quella di Gesù, per ricopiarla in tutto; questo lo può fare soltanto il Volere Divino.
- 7 GENNAIO 1921 “ 371
Proseguono gli ultimi lavori di Gesù per fare di Luisa un altro Se stesso. Lei nulla farà, soltanto il suo volere starà nel gioco della Volontà Divina. Sul modello di Luisa sorgeranno le *primizie* del suo Regno, i figli del suo Volere, e allora spunterà il sorriso di Dio e la Creazione sarà completata.
- 10 GENNAIO 1921 “ 372
Il *Si* di Luisa si è legato liberamente ad un punto eterno ed immutabile. Il primo *Si* Gesù lo ha chiesto a sua Madre, nell'onnipotenza della D. Volontà, e il secondo lo ha chiesto a Luisa.
- 17 GENNAIO 1921 “ 374
I tre «FIAT»: quello della Creazione, il *FIAT* della Mamma Celeste per la Redenzione, e il terzo, di Luisa, perché regni la Divina Volontà. Gesù sceglie le ultime creature.
- 24 GENNAIO 1921 “ 376
I tre *FIAT*, che devono adombrare sulla terra la SS. Trinità, sono sempre iniziati nel segreto tra Dio ed una singola creatura e dopo si fanno conoscere.
- 2 FEBBRAIO 1921 “ 378
La potenza creatrice dei tre *FIAT*.
- 8 FEBBRAIO 1921 “ 379
Gesù prepara un'era d'amore: l'Era del suo terzo *FIAT*.

- 16 FEBBRAIO 1921 “ 380
Per entrare nel Divin Volere basta togliere l’ostacolo – la volontà umana –; basta volerlo e tutto è fatto.
- 22 FEBBRAIO 1921 “ 381
Dio riposa nella sua stessa Parola. I tre *FIAT* di Dio sono vincolati colle tre potenze dell’uomo, per riportarlo allo stato d’origine.
- 2 MARZO 1921 “ 382
Il terzo *FIAT* sarà come l’iride di pace che porrà fine al diluvio delle colpe e che unirà Cielo e terra. D’ora in poi Luisa dovrà occuparsi in preparare il suo avvento.
- 8 MARZO 1921 “ 384
La missione della Mamma Celeste e la missione di Luisa sono due atti singolari e irripetibili, che comportano delle grazie uniche e superiori a tutte le altri.
- 12 MARZO 1921 “ 385
Se Gesù è come il grano, Luisa è come la paglia che lo protegge, per formare la spiga della Divina Volontà.
- 17 MARZO 1921 “ 386
Fin qui Luisa ha avuto l’ufficio che ebbe l’Umanità di Gesù sulla terra; d’ora in poi avrà quello della Divina Volontà nella sua SS. Umanità. Motivo di questa elezione.
- 23 MARZO 1921 “ 387
La Divina Volontà porta le anime alla più grande piccolezza. Gesù ha scelto Luisa perché è la più piccola fra tutte le creature e, avendola formato, sta per iniziare la Sua opera.
- 2 APRILE 1921 “ 388
Nella Divina Volontà l’anima fa verso Gesù tutto quello che dovrebbero fare tutti, e Gesù dà a lei tutto quello che avrebbe dato a tutti.

23 APRILE 1921

“ 390

Il compito di Luisa è coprire con atti divini tutti gli atti di volere umano delle creature, per attirare il Volere Divino sulla terra, a fare la sua guerra d'amore e regnare.

26 APRILE 1921

“ 391

Quando le creature si stancheranno di farsi guerra tra loro, allora Dio farà la sua guerra d'amore e il suo Volere scenderà dal Cielo e trionferà.